

RESOCONTO SINTETICO DELLA CONFERENZA COMUNALE PER L'EDILIZIA DI MERCOLEDI' 04 marzo 2026

La Conferenza Comunale per l'Edilizia (riunione periodica tra Amministrazione e rappresentanti di ordini professionali e categorie coinvolte nell'edilizia) ha affrontato nell'ultima seduta diversi aggiornamenti normativi e operativi di rilievo di seguito una sintesi completa.

Revisione della Microzonazione Sismica del Comune di Genova: l'Ufficio Geologico della Direzione Pianificazione Urbanistica ha illustrato il percorso, le metodologie e i risultati della revisione dello studio di microzonazione sismica di primo livello per il Comune di Genova, evidenziando criteri aggiornati, criticità affrontate e la produzione di nuove cartografie tematiche. Lo studio di microzonazione sismica è stato avviato su proposta della Regione Liguria nell'ambito del piano nazionale di protezione civile, coinvolgendo l'Ufficio Geologico e la Protezione Civile del Comune di Genova e il Distav dell'Università di Genova per la definizione e la taratura di nuovi criteri secondo le linee guida nazionali e regionali aggiornate dopo il 2015. Il lavoro ha previsto la revisione della cartografia esistente, l'estrazione e la selezione di dati da una banca dati geologica con oltre 7000 sondaggi, la classificazione delle aree secondo criteri aggiornati che includono la valutazione di amplificazione stratigrafica, liquefazione e instabilità di versante, e la produzione di tre carte tematiche: carta delle indagini, carta geologico-tecnica e carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica. Durante la realizzazione delle cartografie sono state affrontate criticità legate all'elevato numero di indagini da esaminare, alla necessità di semplificare la rappresentazione delle colonnine litostratigrafiche e alla perimetrazione delle zone di attenzione per liquefazione, risolte tramite procedure semplificate e l'incrocio di dati provenienti da diversi archivi e fonti. La microzonazione di primo livello ha portato all'individuazione di zone stabili, zone suscettibili di amplificazione locale e zone di attenzione per liquefazione e instabilità di versante; la carta prodotta è stata valutata di ottima qualità (classe AE) e rappresenta uno strumento propedeutico per la pianificazione territoriale, la progettazione e l'eventuale approfondimento con studi di livello superiore.

Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza Sismica (CLE) e Aggiornamento del Piano di Protezione Civile: la Protezione Civile del Comune di Genova ha presentato l'analisi delle condizioni limite per la gestione dell'emergenza sismica (CLE), la mappatura degli edifici strategici e delle linee di connessione, la valutazione degli scenari di rischio e l'aggiornamento del piano di protezione civile, integrando i risultati della microzonazione sismica. La CLE consiste nell'analisi delle condizioni al cui superamento, a seguito di un terremoto, l'insediamento urbano mantiene l'operatività e il Comune è in grado di gestire l'emergenza; sono stati individuati 98 edifici strategici e 144 linee di connessione, mappati in ambiente GIS secondo gli standard del Dipartimento di Protezione Civile. Sono stati effettuati sopralluoghi e raccolte informazioni strutturali sugli edifici strategici e sulle infrastrutture, compilando schede descrittive e calcolando indici di operatività per diversi scenari sismici (periodi di ritorno di 100, 465 e 965 anni), con risultati che evidenziano una buona operatività per eventi meno intensi e crescenti criticità per eventi più rari e severi. Gli scenari di rischio sono stati elaborati incrociando i dati di microzonazione, esposizione e vulnerabilità, stimando per ogni municipio e per l'intero comune il numero di sfollati, edifici inagibili, feriti, vittime e costi di riparazione, e confrontando la capacità di accoglienza con la domanda di assistenza in caso di terremoto. I risultati delle analisi sono stati utilizzati per aggiornare lo schema operativo del piano di protezione civile, definendo le fasi operative, le funzioni di supporto coinvolte, le procedure di attivazione e la comunicazione tra i diversi livelli di coordinamento, con particolare attenzione anche al rischio maremoto e all'integrazione delle nuove informazioni nella pianificazione comunale.

Discussione e Chiarimenti sulla Relazione Ambientale ex Articolo 14: i partecipanti, tra i rappresentanti della Consulta e degli ordini professionali, hanno discusso criticità, finalità, modalità di compilazione e valore amministrativo della nuova relazione ambientale il cui schema è stato recentemente approvato dalla Giunta Comunale e che risulta già prevista dall'articolo 55 del Regolamento Edilizio Comunale, chiarendo che si tratta di uno strumento di sintesi non vincolante, utile per la raccolta dati e la pianificazione futura. Gli ordini professionali hanno evidenziato il rischio di sovrapposizione con altre normative nazionali, la duplicazione documentale, la richiesta di dati non sempre disponibili e la necessità di criteri di valutazione chiari, suggerendo di limitare l'applicazione della relazione a interventi di maggiore rilevanza e di semplificare il modello. Il direttore ha precisato che la relazione non è oggetto di valutazione per l'assentibilità dei progetti, ma rappresenta una checklist di sintesi delle relazioni già previste, finalizzata a raccogliere dati per future modifiche normative e per promuovere pratiche sostenibili, senza introdurre nuovi obblighi o procedure complesse. È stato chiarito che la relazione è richiesta solo per interventi di nuova costruzione, sostituzione edilizia e demolizione/ricostruzione, in coerenza con l'articolo 55 del regolamento edilizio comunale, e che la sua presentazione è collegata all'accesso a incentivi previsti dal Comune, senza effetti vincolanti in assenza di richiesta di incentivo. I partecipanti hanno concordato sulla possibilità di modificare e integrare il modello della relazione per renderlo più chiaro ed efficace, con la disponibilità degli uffici comunali a partecipare a momenti formativi e a recepire suggerimenti operativi, mantenendo la relazione come strumento fondamentale per la pianificazione e la raccolta dati.

Aggiornamenti su Normativa Urbanistica, Verde e Suolo: è stata annunciata l'intenzione di introdurre nuove definizioni di verde e suolo nelle norme generali del piano urbanistico, di collegare tali interventi agli incentivi e di accelerare la discussione su questi temi, programmando una seduta dedicata per il 19 marzo. Si intende riconoscere al verde e ai suoli un valore infrastrutturale e di servizio pubblico, prevedendo la depavimentazione come intervento alternativo alla monetizzazione degli standard e collegando tali azioni alla perequazione urbanistica, con l'obiettivo di rendere più certe e quantificabili le procedure e gli incentivi.

Commissione Locale del Paesaggio: si informa che è stato pubblicato il bando per la selezione dei membri della commissione locale paesaggio, con scadenza il 13 marzo.

Data Center: per quanto riguarda le osservazioni relative ai data center la discussione è rimandata alla prossima Conferenza anche alla luce del nuovo decreto nazionale appena uscito.

